



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

**Istituto Comprensivo
Santa Margherita Ligure**

Via Liuzzi, 4 - 16038 - S. Margherita Ligure (GE) - 0185295753
www.icsantamargheritaligure.edu.it
geic80600l@istruzione.it ge80660l@pec.istruzione.it



Documento di Valutazione di Istituto

Aggiornato dal collegio dei Docenti in data 11 maggio 2022

Indice generale

La Valutazione nella Scuola dell'Infanzia.....	3
Premessa.....	3
Autovalutazione del bambino.....	3
La valutazione nella scuola del Primo Ciclo di Istruzione.....	3
Premessa.....	3
Giudizi descrittivi per la Valutazione periodica e finale negli scrutini della Scuola Primaria....	5
Premessa.....	5
Tabella degli Obiettivi di Apprendimento.....	5
Corrispondenza tra voti in decimi e Livelli di apprendimento delle discipline per la Valutazione periodica e finale negli scrutini della.....	11
Scuola Secondaria di Primo Grado.....	11
Corrispondenza tra giudizi e Livelli di apprendimento per IRC / Alternativa.....	13
Descrizione Quadrimestrale del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.....	14
Scuola Primaria.....	14
Scuola Secondaria di Primo Grado.....	15
Composizione del giudizio del Secondo Quadrimestre.....	16
Valutazione delle competenze.....	16
Esempi di Rubrica di valutazione per la rilevazione delle Competenze.....	18
Certificazione delle competenze.....	25
Criteri di passaggio tra le classi.....	25
Criteri per la non ammissione alla classe successiva della Scuola Primaria o alla classe prima della Scuola Secondaria di Primo Grado.....	25
Validità dell'anno scolastico per la Scuola Secondaria di Primo Grado.....	26
Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria e all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di istruzione.....	27
Espletamento dell'esame di Stato.....	27
Valutazione del comportamento.....	29
Rubriche valutative.....	30
Giudizio Quadrimestrale del Comportamento.....	30
Scuola Primaria.....	30
Scuola Secondaria di Primo Grado.....	31
Composizione del giudizio del Secondo Quadrimestre.....	34
Richiami normativi.....	35
La valutazione.....	35
La valutazione del comportamento.....	35

La Valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Premessa

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, gli ambiti di osservazione e valutazione sono strettamente legati ai cinque campi di esperienza, che assumono caratteristiche nuove e integrate nel periodo della didattica a distanza.

Ambiti di osservazione e valutazione:

*identità
autonomia
socialità
relazione
risorse cognitive
risorse espressive.*

Autovalutazione del bambino

In termini auto-valutativi, il bambino di 5/6 anni, in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, dovrebbe essere in grado di valutare la propria evoluzione, di avere consapevolezza del proprio modo di apprendere, di ciò che deve migliorare, di come migliorare anche l'autostima, per sentirsi parte attiva del suo processo di apprendimento e dare significatività all'impegno scolastico.

Il bambino viene messo nelle condizioni di compilare una scheda auto-valutativa, nella quale associa un differente emoticon a ciascuno degli indicatori di riferimento:

Rispetto e ascolto insegnanti e compagni - Sto ben seduto e composto nel banco - Partecipo attivamente alle attività - Mi impegno nel lavoro individuale e di gruppo - Eseguo consegne e attività nel tempo stabilito - So tenere ordinati giochi e oggetti - So stare bene in fila - So comportarmi bene durante il pranzo - So giocare bene e in allegria - Rispetto le regole e i compagni



La valutazione nella scuola del Primo Ciclo di Istruzione

Premessa

La valutazione nella scuola del primo ciclo precede, accompagna e segue i percorsi definiti nel curricolo verticale di istituto, svolgendo diverse funzioni: diagnostica (individuazione delle carenze), formativa (aiuto nel colmare le carenze), pro-attiva (stimolo per nuovi apprendimenti), certificativa (certificazione delle competenze e dei livelli di apprendimento).

La valutazione è trasparente (soprattutto per quanto riguarda i criteri di assegnazione dei giudizi e punteggi) e tempestiva (in modo che lo studente possa intraprendere rapidamente eventuali percorsi di recupero).

Inoltre essa

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti;

- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze;
- è coerente con l'offerta formativa e con la personalizzazione dei percorsi.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita:

- a ciascuna delle discipline di studio previste dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*;
- alle attività svolte nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione” inserite nel complessivo voto delle discipline dell’area storico – geografica (art. 1 legge n. 169/2008).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti della classe.

I docenti che svolgono attività nell’ambito del potenziamento e dell’arricchimento dell’offerta formativa forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull’interesse manifestato dallo studente.

Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire equità e trasparenza, delibera i criteri e le modalità di valutazione:

- degli apprendimenti

esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento delle discipline, definisce i criteri per la descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale, sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva;

- del comportamento

definisce gli indicatori e i descrittori per formulare il giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e nella Scuola Secondaria di Primo Grado anche allo *Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità, inclusa la sua Estensione alle Comunicazioni Digitali* (delibera 13 del CdI del 23 aprile 2020)

L’IC Santa Margherita Ligure predilige un ciclo di apprendimento di natura esperienziale, in cui didattica e valutazione sono strettamente interrelate: il momento formativo è anche un momento valutativo e il momento valutativo è anche un momento formativo.

Per ciascuna disciplina, la valutazione periodica e finale tiene conto del percorso di apprendimento complessivo dello studente nell’arco del periodo alla quale si riferisce.

Tale percorso viene osservato in maniera continuativa e valutato prevalentemente con strumenti idonei a registrarlo in maniera formativa (rubriche di osservazione, meccanismi di autovalutazione) meglio esemplificati nel capitolo riguardante la “valutazione delle competenze”.

La natura esperienziale dell’attività didattica prevede momenti di valutazione in cui gli studenti debbano affrontare da soli delle situazioni-problema che coinvolgano le competenze oggetto della valutazione.

I momenti di valutazione sommativa, a controllo valutativo e auto-valutativo dell’efficacia del percorso didattico, non rappresentano l’elemento centrale del sistema di valutazione, ma ne costituiscono importante corollario.

Per ciò che concerne il periodo nel quale l’azione didattica è stata condotta a distanza, la valutazione del percorso di apprendimento ed elementi ulteriori e più specifici di valutazione sono esplicitati nel paragrafo “Valutazione” del documento “Linee Guida di Istituto per la didattica e le attività a distanza dei docenti” e nell’allegato tecnico “Allegato Tecnico per l’inserimento delle valutazioni e la loro comunicazione tramite REGEL”, entrambi presenti sul sito dell’istituto.

Giudizi descrittivi per la Valutazione periodica e finale negli scrutini della Scuola Primaria

Premessa

L'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. valutazione.

Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

Avanzato:	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
Intermedio:	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
Base:	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
In via di prima acquisizione:	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

Tabella degli Obiettivi di Apprendimento

Classi prime	
ITALIANO	Primo quadrimestre Ascolta e comprende messaggi di varia natura Decodifica parole scritte Scrive semplici parole Secondo quadrimestre Interviene in una discussione in modo pertinente rispettando il turno di parola Legge brevi racconti rispettando la punteggiatura Legge brevi racconti e comprende le informazioni principali Scrive semplici frasi

INGLESE	Primo – secondo quadrimestre
	Ascolta, comprende e riproduce oralmente e per iscritto parole e brevi messaggi relativi ad ambiti familiari. Interagisce in brevi e semplici dialoghi.
STORIA	Primo – secondo quadrimestre
	Individua una serie di eventi che si succedono
GEOGRAFIA	Primo – secondo quadrimestre
	Rappresenta l'ambiente circostante attraverso l'osservazione diretta utilizzando gli indicatori topologici
MATEMATICA	Primo – secondo quadrimestre
	Conta oggetti o eventi sia in senso progressivo che regressivo
	Scrive numeri naturali nel rispetto dell'ordine posizionale, li confronta e li ordina
	Esegue semplici addizioni e sottrazioni
	Risolve semplici quesiti matematici
SCIENZE	Primo – secondo quadrimestre
	Utilizza i cinque sensi per esplorare l'ambiente circostante
	Osserva le caratteristiche degli organismi viventi e non viventi in relazione all'ambiente
MUSICA	Primo – secondo quadrimestre
	Ascolta e discrimina i diversi suoni ed è in grado di riprodurre brevi ritmi musicali
ARTE E IMMAGINE	Primo – secondo quadrimestre
	Rappresenta ambienti ed elementi naturali utilizzando diverse tecniche espressive
EDUCAZIONE FISICA	Primo – secondo quadrimestre
	Utilizza diversi schemi motori di base eseguendo semplici sequenze di movimento
EDUCAZIONE CIVICA	Primo – secondo quadrimestre
	Rispetta le regole del gruppo/classe
	Gioca e lavora in modo collaborativo, costruttivo e partecipativo con i compagni
TECNOLOGIA	Primo – secondo quadrimestre
	Distingue le caratteristiche dei materiali di uso comune

Classi seconde

ITALIANO	Primo – secondo quadrimestre
	Ascolta testi narrativi ed espositivi e ne coglie il senso globale
	Espone in modo comprensibile i testi ascoltati
	Legge in maniera espressiva vari tipi di testo
	Legge e comprende il senso globale e le informazioni esplicite
	Scrive brevi testo con frasi semplici e compiute rispettando le principali convenzioni ortografiche e di interpunzione
MATEMATICA	Riconosce le parti principali della frase minima
	Primo – secondo quadrimestre
	Legge e scrive i numeri naturali, rispettando il valore posizionale, li confronta e li ordina
	Esegue le operazioni con i numeri naturali
	Riconosce le principali figure geometriche
	Risolve semplici situazioni problematiche
STORIA	Primo – secondo quadrimestre
	Individua una serie di eventi che avvengono contemporaneamente e/o ciclicamente
	Individua le relazioni di causa-effetto
	Riconosce le principali fonti storiche e le utilizza per ricostruire la sua storia personale. Legge, rielabora e riproduce immagini e opere d'arte
	Primo – secondo quadrimestre
	Si orienta nello spazio circostante attraverso punti di riferimento
GEOGRAFIA	Riconosce le funzioni dei vari spazi fisici naturali e individua gli elementi antropici di un paesaggio
	Primo – secondo quadrimestre
	Ascolta, comprende e riproduce oralmente e per iscritto parole e brevi messaggi relativi ad ambiti familiari
	Interagisce in brevi e semplici dialoghi
	Primo – secondo quadrimestre
	Osserva e descrive gli elementi della realtà
SCIENZE	Osserva le caratteristiche principali degli esseri viventi
	Primo – secondo quadrimestre
	Realizza semplici oggetti descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni e i materiali impiegati
	Primo – secondo quadrimestre
	Guarda e osserva un'immagine e ne riconosce gli elementi essenziali
	Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare un prodotto personale
TECNOLOGIA	Primo – secondo quadrimestre
	Esegue in gruppo semplici canti rispettando le indicazioni date
	Primo – secondo quadrimestre
	Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro
	Partecipa attivamente alle varie forme di gioco e rispetta le regole
	Primo – secondo quadrimestre

EDUCAZIONE CIVICA	Rispetta consapevolmente le regole del convivere concordate e si sente parte integrante del gruppo classe
	Prende gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità

Classi terze

ITALIANO	Primo – secondo quadrimestre
	Riconosce, rispetta gli elementi fondamentali della comunicazione e interagisce in una conversazione apportando contributi personali e pertinenti
	Padroneggia la lettura curandone l'espressione
	Comprende le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative e il significato di parole non note in base al testo
	Produce e rielabora testi narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunkzione
MATEMATICA	Riconosce le parti variabili del discorso
	Primo – secondo quadrimestre
	Opera con i numeri naturali nel calcolo scritto e mentale
	Individua semplici strategie risolutive nei quesiti matematici
	Conosce il concetto di frazione
	Describe e riproduce figure geometriche
INGLESE	Conosce con sicurezza le tabelline
	Primo – secondo quadrimestre
	ascolta, legge, comprende e riproduce oralmente e per iscritto parole e strutture relative ad ambiti conosciuti
	interagisce in brevi e semplici dialoghi
STORIA	Primo – secondo quadrimestre
	Riconosce le tappe evolutive dell'uomo
	Utilizza il linguaggio specifico della disciplina
GEOGRAFIA	Primo – secondo quadrimestre
	riconosce le caratteristiche antropiche e naturali dei vari paesaggi iniziando ad utilizzare il supporto delle carte
	utilizza il linguaggio specifico della disciplina
SCIENZE	Primo – secondo quadrimestre
	Osserva, individua e descrive le caratteristiche della materia, degli ambienti e degli esseri viventi
	Si avvia all'utilizzo al linguaggio della disciplina
EDUCAZIONE CIVICA	Primo – secondo quadrimestre
	interagisce in modo collaborativo e costruttivo
MUSICA	assume comportamenti corretti per il rispetto dell'ambiente
	Primo – secondo quadrimestre
	riconosce gli strumenti durante l'ascolto di brani musicali
	Primo – secondo quadrimestre

ARTE	rappresenta elementi dell'ambiente circostante
TECNOLOGIA	Primo – secondo quadrimestre conosce e utilizza semplici strumenti di uso quotidiano
EDUCAZIONE MOTORIA	Primo – secondo quadrimestre rispetta le regole condivise durante il gioco negli spazi aperti

Classi quarte

ITALIANO	Primo – secondo quadrimestre Comprende il tema, lo scopo e le informazioni essenziali di un'esposizione; interagisce in modo collaborativo in una conversazione formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi Consolida corrette strategie di lettura nelle varie forme testuali Coglie indizi utili per la comprensione di informazioni implicite Scrive e rielabora un testo secondo richieste precise, tenendo conto delle caratteristiche di genere Riconosce le parti variabili e invariabili del discorso
	Primo – secondo quadrimestre Opera con i numeri naturali e decimali e con le frazioni Adotta strategie risolutive in problemi di varia natura
	Conosce e classifica le principali figure geometriche Sa utilizzare le regole matematiche
	Utilizza le principali unità di misura
	Primo – secondo quadrimestre Ascolta, legge, comprende e riproduce oralmente e per iscritto parole e strutture relative a vari ambiti Interagisce in brevi dialoghi Describe oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
INGLESE	Primo – secondo quadrimestre Conosce i principali fatti storici dei periodi studiati Si esprime in modo corretto, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
	Primo – secondo quadrimestre Riconosce le aree ambientali-climatiche del nostro paese Si esprime in modo corretto, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
SCIENZE	Primo – secondo quadrimestre Utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Analizza e interpreta carte geografiche di vario tipo Adotta un atteggiamento scientifico-sperimentale nello studio dei fenomeni naturali
	Primo – secondo quadrimestre Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
	Primo – secondo quadrimestre
ARTE	Primo – secondo quadrimestre

	Legge, rielabora e riproduce immagini e opere d'arte
EDUCAZIONE MOTORIA	Primo – secondo quadrimestre Riconosce e rispetta le regole condivise durante il gioco negli spazi aperti
EDUCAZIONE CIVICA	Primo – secondo quadrimestre Riflette sui diritti/doveri di ciascuno partendo dal vissuto collettivo e da esperienze concrete Gioca e lavora in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri
MUSICA	Primo – secondo quadrimestre Ascolta composizioni musicali di diverso tipo, riconoscendo il suono dei principali strumenti musicali
Classi quinte	
ITALIANO	Primo – secondo quadrimestre Partecipa a scambi comunicativi utilizzando messaggi chiari, pertinenti e adeguati; rispetta il punto di vista degli altri Legge correttamente rispettando toni, tempi, punteggiatura. Individua le inferenze Produce, rielabora, riassume, parafrasa testi coesi, coerenti e corretti, rispettando le caratteristiche che identificano i generi narrativi Riconosce le parti variabili e invariabili del discorso
SCIENZE	Primo – secondo quadrimestre Utilizza il linguaggio specifico della disciplina Segue il metodo scientifico per osservare e capire la realtà
STORIA	Primo – secondo quadrimestre Legge e comprende semplici testi storici, tavole, grafici e documenti da cui ricavare informazioni utili Elabora ed espone aspetti caratterizzanti delle civiltà studiate usando il linguaggio specifico della disciplina
MATEMATICA	Primo – secondo quadrimestre Esegue le quattro operazioni con sicurezza, operando anche con numeri decimali, nel calcolo scritto e mentale Opera con le principali unità di misura Adotta strategie risolutive in problemi di varia natura Opera con le frazioni: compone, scomponere e ordina Determina il perimetro e l'area delle principali figure geometriche piane
GEOGRAFIA	Primo – secondo quadrimestre Analizza e interpreta carte geografiche di vario tipo Espone le conoscenze acquisite utilizzando il lessico geografico specifico Conosce le caratteristiche delle regioni italiane
	Primo – secondo quadrimestre

TECNOLOGIA	Conosce le principali proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni, progetta e realizza semplici manufatti
	Conosce caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti informatici e li utilizza con attenzione alla sicurezza
ARTE	Primo – secondo quadrimestre
	Si esprime utilizzando diverse tecniche espressive
	Legge e analizza immagini e opere d'arte
MUSICA	Primo – secondo quadrimestre
	Conosce le note musicali e la loro rappresentazione sul pentagramma
	Ascolta composizioni musicali di diverso tipo e differenti culture scoprendo il valore espressivo del linguaggio musicale
	Riproduce suoni e canti con la voce, con il corpo e con semplici strumenti musicali
EDUCAZIONE FISICA	Primo – secondo quadrimestre
	Conosce e applica modalità esecutive di proposte diverse di gioco-sport e giochi di gruppo, rispettando le regole anche in giochi non codificati
	Impara a conoscere il suo corpo e le sue potenzialità espressive
EDUCAZIONE CIVICA	Primo – secondo quadrimestre
	Riflette sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento
	Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; segue le regole di comportamento e si assume responsabilità
	Individua i problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale

Corrispondenza tra voti in decimi e Livelli di apprendimento delle discipline per la Valutazione periodica e finale negli scrutini della Scuola Secondaria di Primo Grado

Livelli di apprendimento		Valutazione
Progressi nel percorso di apprendimento	Obiettivi di apprendimento	
	Conoscenze	

<p>I progressi nel percorso di apprendimento consentono allo studente di sviluppare con autonomia anche argomenti non ancora conosciuti e di comprendere e affrontare problemi vari rispetto alle competenze attese e agli obiettivi di apprendimento previsti</p>	<p>Ampie e approfondite</p>	<p>Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e personale anche in ambiti imprevisti. Espone in modo chiaro con uso appropriato del linguaggio specifico Collega gli argomenti con sicurezza anche in ambiti imprevisti. Affronta e risolve situazioni problematiche con consapevolezza anche in ambiti non ancora noti.</p>	<p>10</p>
<p>I progressi nel percorso di apprendimento consentono allo studente di operare con padronanza con gli strumenti e le metodologie della disciplina</p>	<p>Ampie e approfondite</p>	<p>Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e personale. Espone in modo chiaro con uso appropriato del linguaggio specifico Collega gli argomenti con sicurezza. Affronta e risolve situazioni problematiche con consapevolezza in ambiti conosciuti.</p>	<p>9</p>
<p>I progressi nel percorso di apprendimento dimostrano consolidata la comprensione degli argomenti trattati rispetto alle competenze attese e agli obiettivi di apprendimento previsti</p>	<p>Sicure</p>	<p>Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo. Espone in modo chiaro con uso appropriato del linguaggio specifico. Collega gli argomenti con sicurezza. Decodifica correttamente le situazioni problematiche ma non sempre è in grado di fornire soluzioni.</p>	<p>8</p>
<p>I progressi nel percorso di apprendimento dimostrano consolidata la comprensione di buona parte degli argomenti trattati rispetto alle competenze attese e agli obiettivi di apprendimento previsti</p>	<p>Consolidate rispetto a buona parte degli argomenti</p>	<p>Applica le conoscenze in modo autonomo quasi sempre correttamente. Espone in modo chiaro con uso talvolta poco appropriato del linguaggio specifico. Collega gli argomenti / se aiutato collega gli argomenti. Non sempre decodifica correttamente le situazioni problematiche e non sempre è in grado di fornire soluzioni.</p>	<p>7</p>
<p>I progressi nel percorso di apprendimento dimostrano una sufficiente comprensione degli argomenti trattati rispetto alle competenze attese e agli obiettivi di apprendimento previsti</p>	<p>Accettabili rispetto agli aspetti fondamentali della disciplina</p>	<p>Applica le conoscenze generalmente in modo autonomo ma non sempre correttamente. Espone in modo chiaro con alcuni errori nell'uso del linguaggio specifico. Se aiutato collega gli argomenti. Non sempre decodifica correttamente le situazioni problematiche e spesso non è in grado di fornire soluzioni.</p>	<p>6</p>

I progressi nel percorso di apprendimento dimostrano una comprensione degli argomenti trattati non sufficiente rispetto alle competenze attese e agli obiettivi di apprendimento previsti	Scarse e limitate ad alcuni argomenti	Applica le conoscenze con limitata autonomia e correttezza. Espone in modo incompleto ed impreciso. Raramente collega gli argomenti anche se aiutato. Raramente decodifica le situazioni problematiche.	5
I progressi nel percorso di apprendimento dimostrano una comprensione degli argomenti trattati estremamente limitata rispetto alle competenze attese e agli obiettivi di apprendimento previsti	Frammentarie e lacunose	Le conoscenze frammentarie e lacunose consentono l'acquisizione di abilità in modo estremamente limitato. Espone in modo scorretto ed improprio. Non collega gli argomenti. Non decodifica le situazioni problematiche.	4
Lo studente non ha registrato alcun progresso e non ha partecipato in alcun modo alle attività disciplinari e al dialogo educativo	Mancanti o molto carenti	La mancanza di conoscenze non consente l'acquisizione di abilità. Espone in modo scorretto ed improprio Non collega gli argomenti. Non decodifica le situazioni problematiche.	3

Corrispondenza tra giudizi e Livelli di apprendimento per IRC / Alternativa

IRC / Alternativa IRC	
Indicatori / Parametri	Valutazione
1. Interesse manifestato dagli alunni nell'ascolto della proposta educativa 2. Livelli di apprendimento: comprensione dei contenuti sviluppo della formazione personale (motivazione, impegno, autonomia, interazione con i compagni e con l'insegnante, apertura alla disciplina, applicazione pratica, adeguatezza delle procedure, metodologiche, ecc.)	
• Comprensione degli argomenti sicura • progressi consistenti e pieni • autonomia piena e creativa • risponde con padronanza alle proposte educative.	Ottimo
• Comprensione degli argomenti consolidata • Progressi consistenti • Autonomo e corretto • Risponde con consapevolezza alle proposte educative	Distinto
• Buona comprensione degli argomenti • Progressi significativi • Sufficientemente autonomo • Risponde adeguatamente alle proposte educative	Buono

<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione degli argomenti adeguata • Progressi lievi • Non autonomo ma fa se guidato • Risponde in modo incerto alle proposte educative 	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione degli argomenti non sufficiente • Progressi irrilevanti • Non autonomo neppure se guidato • Non risponde alle proposte 	Non sufficiente

Le competenze attese sono quelle specificate nel curricolo di istituto, in relazione alla programmazione del docente, così come variata a seguito dell'adozione della didattica a distanza.

Descrizione Quadrimestrale del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

Scuola Primaria

Il giudizio quadrimestrale, di sintesi rispetto alle varie discipline, viene composto a partire dai seguenti indicatori:

- partecipazione alle attività didattiche (progressi nello sviluppo sociale)
- organizzazione del proprio lavoro (progressi nello sviluppo personale)
- progressi nello sviluppo culturale e livello globale degli apprendimenti conseguito

L'alunno/o

ha manifestato nelle attività scolastiche proposte	molto interesse e partecipazione propositiva positivi interesse e partecipazione generalmente adeguati interesse e partecipazione non ancora adeguati interesse e partecipazione <i>(una sola opzione)</i>
si è dimostrato	altamente motivato all'apprendimento motivato all'apprendimento nel complesso motivato all'apprendimento poco motivato all'apprendimento <i>(una sola opzione)</i>
con tempi di attenzione	corrispondenti alle richieste non sempre corrispondenti alle richieste non corrispondenti alle richieste discontinui <i>(una sola opzione)</i>
L'esecuzione del lavoro è stata	autonoma e accurata autonoma e pertinente autonoma e non sempre pertinente non del tutto autonoma e pertinente poco autonoma e pertinente inadeguata <i>(una sola opzione)</i>
ha conseguito un	ottimo livello di competenze e di padronanza dei contenuti nelle varie aree disciplinari buon livello di competenze e di acquisizione dei contenuti nelle varie aree disciplinari un adeguato livello di competenze nelle varie aree disciplinari un sufficiente livello di competenze nelle varie aree disciplinari livello di competenze inadeguato in alcune aree

	disciplinari livello di competenze inadeguato nelle varie aree disciplinari (<i>una sola opzione</i>)
--	--

Gli insegnanti possono inserire, all'occorrenza, alcune voci come “non sempre, talvolta, ancora...”

Scuola Secondaria di Primo Grado

Il giudizio quadriennale, di sintesi rispetto alle varie discipline, viene composto a partire dai seguenti indicatori:

- progressi nello sviluppo sociale
- progressi nello sviluppo personale
- Progressi nello sviluppo culturale e livello globale degli apprendimenti conseguito

L'alunna/o

ha partecipato alle attività didattiche (<i>incluse quelle proposte nel periodo della didattica a distanza</i>)	fornendo un contributo personale e costruttivo; con senso di responsabilità; con interesse ed impegno costanti; con interesse ed impegno; con impegno; collaborando in modo produttivo con i compagni e con i docenti; collaborando con i compagni e con i docenti; in modo superficiale; in modo discontinuo; in modo settoriale; solo se sollecitata/o e guidata/o; in modo poco collaborativo; in modo poco pertinente; in modo inadeguato; in modo scorretto; non rispettando le regole della convivenza civile; (<i>una o più opzioni</i>)
nell'organizzazione del proprio lavoro	ha dimostrato un'ottima autonomia; ha dimostrato una buona autonomia; ha dimostrato una autonomia più che sufficiente ha dimostrato una sufficiente autonomia; ha manifestato qualche incertezza; ha manifestato alcune difficoltà; non è stato puntuale; ha manifestato molte difficoltà (<u>facoltativo</u> e non ha seguito le indicazioni dell'insegnante); è stato poco ordinato (<u>facoltativo</u> e non ha seguito le indicazioni dell'insegnante); è stato poco produttivo (<u>facoltativo</u> e non ha seguito le indicazioni dell'insegnante); (<i>una sola opzione</i>)

ha fatto registrare progressi	rilevanti notevoli apprezzabili regolari costanti sufficienti accettabili lievi essenziali limitati settoriali irrilevanti <i>(una o più opzioni)</i>
nello sviluppo culturale	
e / ma	ha ampliato ha consolidato ha migliorato ha nel complesso migliorato ha in parte migliorato ha dimostrato di possedere essenziali ha dimostrato di possedere semplici ed essenziali ha dimostrato di possedere poco approfondite permangono settoriali ha acquisito abilità e conoscenze in maniera non adeguata alle proprie possibilità. permangono generiche e imprecise permangono confuse e frammentarie permangono lacunose non ha migliorato <i>(una o più opzioni)</i>
(le) abilità e (le) conoscenze	

Composizione del giudizio del Secondo Quadrimestre

“Si conferma il giudizio del Primo Quadrimestre”

oppure

“L’alunno è migliorato...”

oppure

Si compone un nuovo giudizio sulla base dello schema del Primo Quadrimestre

Valutazione delle competenze

La valutazione delle competenze è regolata dalle *Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione* emanate nel marzo 2017 e dalla Nota Ministeriale n. 2000 del 23 febbraio 2017, di cui le Linee guida costituiscono parte integrante.

Oggetto della valutazione sono le competenze delineate nel *Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione* contenute nelle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione* (Decreto Ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012). Le stesse sono riconducibili alle otto competenze chiave per l’apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea (18 dicembre 2006): *Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, Competenza digitale, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Consapevolezza ed espressione culturale.*

La competenza è la capacità di mobilitare le conoscenze, le abilità, gli atteggiamenti, le emozioni, per affrontare efficacemente, in relazione alle potenzialità e attitudini possedute, le situazioni che la realtà propone.

La valutazione delle competenze vuole quindi accertare non solo le conoscenze acquisite, ma anche la capacità di generalizzarle, di trasferirle ed utilizzarle in contesti reali, cioè vuole accertare “non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con quello che sa” (Grant Wiggins, 1993).

Secondo le linee guida, le competenze si possono accertare attraverso compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

Un compito di realtà è una situazione problematica, complessa e nuova da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite; le conoscenze e le abilità sono quindi considerate come risorse da mobilitare nella situazione – problema, la cui soluzione costituisce il prodotto finale. La valutazione si basa sia sul prodotto finale sia sul processo attivato per realizzarlo.

Attraverso le osservazioni sistematiche il docente raccoglie informazioni (con griglie strutturate o protocolli non strutturati, questionari o interviste) che si riferiscono a indicatori quali:

- autonomia: l’alunno è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessarie di usarli in modo efficace;
- relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione: collabora, chiede aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali;
- consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni

Osservazioni sistematiche (esempio di griglia)	Mai	Raramente	Qualche volta	Spesso	Sempre
Mostra fiducia nelle proprie capacità					
Affronta positivamente le difficoltà					
Porta a compimento il lavoro intrapreso e onora gli impegni assunti					
È ordinata/o, precisa/o, puntuale					
Partecipa attivamente prendendo la parola in modo pertinente					
Si relaziona correttamente con i compagni					
Si relaziona correttamente con gli insegnanti					
Collabora al lavoro con apporti personali					
È attenta/o alle istruzioni date: ascolta con attenzione le indicazioni per lo svolgimento del lavoro					
Lavora in autonomia					

Le osservazioni sistematiche, poiché condotte dall’insegnante, non possono cogliere le riflessioni “dalla parte” dello studente, che viene quindi invitato alla narrazione (autobiografia cognitiva) del percorso cognitivo compiuto, descrivendo le fasi del lavoro e i suoi aspetti più interessanti, le difficoltà incontrate e come sono state superate, arrivando all’autovalutazione del processo produttivo e del prodotto stesso. Attraverso la narrazione l’alunno riflette sul proprio percorso di apprendimento e impara a riconoscere le capacità, i limiti, le attitudini, sviluppando la consapevolezza di come avviene l’apprendimento e quindi attuando un’azione di auto-

orientamento. Per la narrazione possono essere ad esempio utilizzate relazioni, diari di bordo, disegni, mappe concettuali.

Autobiografia cognitiva
Esempio di domande – guida per la stesura del diario di bordo
Qual è stata la coesione del mio gruppo di lavoro?
Abbiamo organizzato il lavoro in modo adeguato?
Tutti i componenti del gruppo hanno partecipato attivamente e in modo produttivo?
Come mi sono relazionato con gli altri componenti del mio gruppo?
Abbiamo terminato il lavoro nei tempi assegnati?
Ho suggerito proposte e soluzioni?
Ho discusso serenamente le proposte e le soluzioni degli altri?
Ho partecipato attivamente portando a termine il compito assegnato?
Mi sono distratto spesso?
Ho seguito passivamente?
Ho disturbato il lavoro degli altri?
Ho polemizzato su tutte le proposte degli altri senza cercare un accordo?
Cosa mi è piaciuto di questa esperienza? Perché?
Quali aspetti si sono rivelati poco stimolanti? Perché?
Quali difficoltà ho incontrato e come sono riuscito a superarle?
Quali sono stati gli errori più frequenti?
Cosa modificherei?
Cosa ho imparato?
In quale aspetto del mio lavoro il mio miglioramento è stato più evidente?
Quale valore e significato hanno per me attività scolastiche di questo tipo?
Come valuto il percorso compiuto per realizzare il lavoro?

I docenti dell'IC Santa Margherita Ligure utilizzano osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive, rubriche di valutazione, applicate a giochi cooperativi, progetti previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, situazioni – problema progettate, descritte, pianificate attraverso Unità di Apprendimento disciplinari o più spesso interdisciplinari. Le tematiche delle Unità di Apprendimento sono individuate dai vari team docenti nella Scuola Primaria e per classi parallele nella Scuola Secondaria.

Le rubriche di valutazione esprimono in maniera sintetica e descrittiva il livello (**avanzato, intermedio, base, iniziale**) raggiunto in ciascuna competenza attivata dal compito di realtà o dal progetto. Gli standard di competenza sono definiti durante la progettazione, e si riferiscono ai vari comportamenti monitorati nelle diverse fasi dell'attività. Le competenze vengono valutate non solo nell'anno scolastico della certificazione, ma anche nei precedenti, in maniera che possano essere rilevati e documentati il percorso e i progressi compiuti dall'alunna/o.

Esempi di Rubrica di valutazione per la rilevazione delle Competenze

Di seguito si riporta un esempio di rubrica applicabile in una *Unità di Apprendimento complessa*, con i riferimenti puntuali agli obiettivi di apprendimento del curricolo di Istituto.

Scheda per la certificazione delle competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione Curricolo verticale	LIVELLI
---	----------------

Comunicazione nelle lingue straniere	<p>Strutture di interpretazione <u>Comprende</u> in modo dettagliato e preciso le informazioni contenute in un testo collegandolo alle proprie conoscenze, <u>sa riconoscere e utilizzare</u> in modo adeguato le funzioni linguistiche e le strutture grammaticali.</p> <p>Strutture di azione <u>Sa utilizzare</u> le informazioni ricavate dal video e dall'articolo di giornale con una sicura competenza grammaticale e lessicale, sviluppando contenuti ben articolati, dimostrando capacità creativa. <u>Risponde</u> in modo ricco e articolato al questionario proposto.</p>	<p>Strutture di interpretazione <u>Comprende</u> con sicurezza le informazioni contenute in un testo e la terminologia geografica specifica. <u>Sa riconoscere</u> in modo corretto le funzioni linguistiche e le strutture grammaticali.</p> <p>Strutture di azione <u>Sa utilizzare</u> le informazioni ricavate dal video e dall'articolo di giornale con una buona competenza grammaticale, sviluppando contenuti articolati. <u>Risponde</u> in modo corretto al questionario proposto.</p>	<p>Strutture di interpretazione <u>Comprende</u> globalmente l'argomento del testo anche se fatica a identificare informazioni specifiche. <u>Riconosce</u> le principali funzioni linguistiche e strutture grammaticali.</p> <p>Strutture di azione <u>Sa utilizzare</u> in modo semplice e abbastanza corretto le informazioni esplicite ricavate dai testi letti e ascoltati. <u>Risponde</u> in modo semplice e abbastanza corretto al questionario proposto.</p>	<p>Strutture di interpretazione <u>Comprende</u> in modo limitato il significato globale del un testo. Solo se guidato <u>riesce a riconoscere</u> alcune funzioni linguistiche e grammaticali.</p> <p>Strutture di azione <u>Sa utilizzare</u> solo alcune informazioni ricavate dall'articolo di giornale e dal video, sviluppando contenuti frammentari. <u>Risponde</u> in modo incerto e poco corretto al questionario proposto.</p>
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	<p>Strutture di interpretazione <u>Coglie</u> con sicurezza i concetti chiave <u>Riconosce</u> informazioni: date, mancanti, essenziali, secondarie <u>Sceglie</u> immagini coerenti con i concetti a cui si riferiscono</p> <p>Strutture di azione <u>Analizza</u> le informazioni personalmente ricercate <u>Confronta</u> le informazioni <u>Costruisce</u> slide / tavole</p>	<p>Strutture di interpretazione <u>Coglie</u> i concetti chiave <u>Riconosce</u> tra le informazioni fornite quelle date, mancanti, essenziali, secondarie <u>Sceglie</u> immagini coerenti con i concetti a cui si riferiscono</p> <p>Strutture di azione <u>Analizza</u> le informazioni ricevute <u>Confronta</u> le informazioni <u>Costruisce</u> slide / tavole</p>	<p>Strutture di interpretazione <u>Coglie</u> se guidato i concetti chiave <u>Riconosce</u> se guidato le informazioni: date, mancanti, essenziali, secondarie <u>Sceglie</u> tra le immagini selezionate quelle coerenti con i concetti a cui si riferiscono</p> <p>Strutture di azione <u>Analizza</u> se guidato le informazioni ricevute <u>Confronta</u> le informazioni solo se guidato <u>Produce</u> un testo descrittivo seguendo uno schema predefinito</p>	<p>Strutture di interpretazione <u>Coglie</u> con difficoltà i concetti chiave <u>Riconosce</u> con difficoltà informazioni: date, mancanti, essenziali, secondarie <u>Sceglie</u> tra le immagini selezionate da altri quelle coerenti con i concetti a cui si riferiscono</p> <p>Strutture di azione <u>Confronta</u> con difficoltà le informazioni <u>Produce</u> un testo descrittivo seguendo uno schema predefinito</p>

Competenze digitali	<p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di prodotti anche complessi, di tipo digitale.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi</p>	<p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi</p>	<p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale.</p>	<p>Se guidato, utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p>
Imparare ad imparare	<p>Gestisce in maniera ottimale il tempo e le informazioni</p> <p>È consapevole delle strategie adottate per superare le difficoltà e dei punti di forza e di debolezza delle proprie abilità</p> <p>Utilizza efficacemente le proprie conoscenze e abilità in contesti diversi</p> <p>Sa argomentare efficacemente e consapevolmente le proprie scelte e opinioni</p>	<p>Gestisce il tempo e le informazioni</p> <p>È consapevole delle strategie adottate per superare le difficoltà e dei punti di forza e di debolezza delle proprie abilità</p> <p>Utilizza le proprie conoscenze e abilità in contesti diversi</p>	<p>Gestisce il tempo e le informazioni con qualche difficoltà</p> <p>Utilizza correttamente le proprie conoscenze e abilità ma in maniera puramente esecutiva</p>	<p>Gestisce il tempo e le informazioni con difficoltà</p> <p>Se guidato utilizza le proprie conoscenze e abilità in contesti noti</p>
Competenze sociali e civiche	<p>Mantiene sempre un comportamento responsabile</p> <p>Collabora con i compagni e con l'insegnante</p> <p>Lavora in gruppo silenziosamente in maniera costruttiva condividendo le proprie conoscenze e abilità</p> <p>Accetta incarichi e responsabilità</p> <p>Condivide scelte e decisioni</p>	<p>Mantiene un comportamento responsabile</p> <p>Collabora con i compagni e con l'insegnante</p> <p>Lavora in gruppo in maniera costruttiva condividendo le proprie conoscenze e abilità</p> <p>Condivide scelte e decisioni</p>	<p>Non sempre mantiene un comportamento responsabile</p> <p>Collabora con i compagni e con l'insegnante</p> <p>Lavora in gruppo in maniera abbastanza costruttiva</p>	<p>Il comportamento è poco responsabile</p> <p>Collabora con i compagni in maniera discontinua</p> <p>Lavora in gruppo non sempre in maniera costruttiva</p>

Spirito di iniziativa	<p>Organizza in autonomia le consegne</p> <p>Lavora in maniera costruttiva e collabora efficacemente all'interno di un gruppo</p> <p>E' determinato a raggiungere un obiettivo</p> <p>Pianifica, organizza, porta a termine un lavoro</p> <p>Collabora con altre classi per la realizzazione di un progetto</p>	<p>Organizza in autonomia le consegne</p> <p>Lavora e collabora all'interno di un gruppo</p> <p>Porta a termine un lavoro</p> <p>Collabora con altre classi per la realizzazione di un progetto</p>	<p>Lavora e collabora all'interno di un gruppo</p> <p>Esegue le consegne</p> <p>Collabora con altre classi per la realizzazione di un progetto</p>	<p>Lavora con difficoltà all'interno di un gruppo</p> <p>Esegue le consegne se opportunamente guidato</p>
Consapevolezza ed espressione culturale	<p>Strutture di interpretazione</p> <p><u>Seleziona</u> con sicurezza elementi sonori all'interno di una struttura molto complessa</p> <p><u>Riconosce</u> precisamente la fonte (strumento) che li ha prodotti.</p>	<p>Strutture di interpretazione</p> <p><u>Seleziona</u> elementi sonori all'interno di una struttura complessa</p> <p><u>Riconosce</u> approssimativamente la fonte (strumento) che li ha prodotti</p>	<p>Strutture di interpretazione</p> <p><u>Seleziona</u> elementi sonori all'interno di una struttura poco complessa</p> <p><u>Riconosce</u> la fonte che li ha prodotti solo a grandi linee.</p>	<p>Strutture di interpretazione</p> <p><u>Seleziona</u> elementi sonori all'interno di una struttura semplice</p> <p><u>riconosce</u> la fonte che li ha prodotti solo se guidato (scelta alternativa).</p>
	<p>Strutture di azione</p> <p><u>Analizza</u> gli eventi sonori con precisione e in modo appropriato.</p> <p>Li <u>interpreta</u> in maniera coerente e consapevole</p>	<p>Strutture di azione</p> <p><u>Analizza</u> gli eventi sonori con una certa precisione</p> <p>Li <u>interpreta</u> in modo personale</p>	<p>Strutture di azione</p> <p><u>Analizza</u> gli eventi sonori a grandi linee</p> <p>Li <u>interpreta</u> in modo approssimativo</p>	<p>Strutture di azione</p> <p><u>Analizza</u> gli eventi sonori solo se guidato</p> <p>Li <u>interpreta</u> in modo superficiale</p>

Di seguito si riporta un esempio di rubrica applicabile in una *Unità di Apprendimento disciplinare*. (Realizzazione della scheda di rilevazione delle frequenze assolute dello sport praticato nelle classi della Scuola Secondaria e rappresentazione grafica delle frequenze assolute)

Scheda per la certificazione delle competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione Curricolo verticale	LIVELLI				
COMPETENZA	A AVANZATO L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e	B INTERMEDI L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper	C BASE L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare	D INIZIALE L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note	

	sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli	utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	basilari regole e procedure apprese	
Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia: Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà. Il possesso di un pensiero razionale consente di affrontare problemi	Strutture di interpretazione <u>Individua facilmente</u> tutte le caratteristiche di una tabella di rilevazione delle frequenze assolute. <u>Coglie</u> la relazione tra le frequenze assolute e la loro rappresentazione grafica	Strutture di interpretazione <u>Individua</u> le principali caratteristiche di una tabella di rilevazione delle frequenze assolute. <u>Coglie</u> la relazione tra le frequenze assolute e la loro rappresentazione grafica	Strutture di interpretazione Commette errori nell' <u>individuare</u> le principali caratteristiche di una tabella di rilevazione delle frequenze assolute. <u>Coglie</u> con difficoltà la relazione tra le frequenze assolute e la loro rappresentazione grafica	Strutture di interpretazione <u>Individua</u> solo se guidato le principali caratteristiche di una tabella di rilevazione delle frequenze assolute. <u>Coglie</u> solo se guidato la relazione tra le frequenze assolute e la loro rappresentazione grafica
	Strutture di azione <u>Costruisce</u> una tabella di rilevazione delle frequenze assolute esauriente e senza errori <u>Rappresenta</u> <u>graficamente</u> le frequenze assolute con istogrammi adeguati e precisi	Strutture di azione <u>Costruisce</u> una tabella di rilevazione delle frequenze assolute senza errori <u>Rappresenta</u> <u>graficamente</u> le frequenze assolute con istogrammi precisi	Strutture di azione <u>Costruisce</u> la tabella di rilevazione delle frequenze assolute con qualche errore <u>Rappresenta</u> <u>graficamente</u> le frequenze assolute con istogrammi	Strutture di azione <u>Costruisce</u> la tabella di rilevazione delle frequenze assolute solo se guidato <u>Rappresenta</u> <u>graficamente</u> le frequenze assolute con istogrammi solo se guidato
	Strutture di autoregolazione <u>Trova</u> eventuali errori <u>Motiva</u> la propria proposta <u>Valuta</u> il proprio lavoro in maniera corretta	Strutture di autoregolazione <u>Trova</u> alcuni eventuali errori Non è in grado di <u>motivare</u> la propria proposta <u>Valuta</u> il proprio lavoro con difficoltà.	Strutture di autoregolazione Non è in grado di <u>trovare</u> tutti gli errori Non è in grado di <u>motivare</u> la propria proposta <u>Valuta</u> il proprio lavoro con difficoltà.	Strutture di autoregolazione Non è in grado di <u>trovare</u> gli errori commessi Non è in grado di <u>motivare</u> la propria proposta Non è in grado di <u>valutare</u> il proprio lavoro.

Certificazione delle competenze

È regolata dal Decreto Ministeriale n. 742 del 3 ottobre 2017.

Describe il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza e i risultati del processo formativo al termine della Scuola Primaria e al termine del Primo Ciclo di Istruzione, rispetto alla capacità delle alunne e degli alunni di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e risolvere problemi.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze viene redatto da tutti i docenti della classe per la Scuola Primaria, e da tutti i docenti che compongono il Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

La certificazione al termine del Primo Ciclo di Istruzione è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano, matematica, inglese, sostenute nel mese di aprile.

Criteri di passaggio tra le classi

Criteri per la non ammissione alla classe successiva della Scuola Primaria o alla classe prima della Scuola Secondaria di Primo Grado

Gli studenti sono ammessi alla classe successiva della Scuola Primaria e alla classe prima della Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto si può procedere all'ammissione alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola:

- provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- attiva specifiche strategie di intervento per il miglioramento dei livelli di apprendimento nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, il team di classe, con decisione assunta all'unanimità nello scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o suo delegato, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva.

La non ammissione:

- è intesa come evento eccezionale;
- è intesa come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- si propone come costruzione delle condizioni per attivare un percorso positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- è adottata dopo documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano dimostrati produttivi in presenza di significative carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli *indicatori del comportamento* che si riferiscono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il team docenti della classe provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione.

Validità dell'anno scolastico per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione a causa del superamento di tale soglia, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.

Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe.

A tale proposito, la scuola comunica alle famiglie:

- l'orario personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno;
- i criteri per le deroghe al limite di ore di frequenza, deliberate dal Collegio dei Docenti;
- prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali in relazione alle ore di assenza effettuate.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito le seguenti deroghe al limite delle ore di frequenza, in casi eccezionali opportunamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per procedere alla valutazione:

- degenze ospedaliere prolungate;
- gravi motivi di salute;
- terapie e/o cure programmate;
- periodi all'estero per ricongiungimento familiare di alunni extracomunitari;
- rientro da istruzione parentale entro il 15 marzo.

Inoltre vengono debitamente prese in considerazione assenze dovute a situazioni di complessivo disagio socio – economico – culturale familiare o di intervenuti disagi individuali legati all'emergenza COVID-19, anche non documentate, ma di conoscenza diretta da parte del Consiglio di Classe.

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria e all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di istruzione

La non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, infine, avviene automaticamente prevista per gli studenti sanzionati ai sensi dell'articolo 4, comma 9bis, del DPR 249/98 che prevede *l'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, e ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.*

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe valuta ed eventualmente delibera all'unanimità o a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di istruzione, tenendo conto dei criteri di seguito descritti, deliberati dal Collegio dei Docenti:

- diffuse insufficienze in diverse aree del sapere che attestino un livello globale di sviluppo degli apprendimenti lacunoso e progressi complessivamente irrilevanti nello sviluppo culturale;
- gravi carenze nell'acquisizione di conoscenze e abilità in un'area disciplinare nonostante l'adozione di strategie di miglioramento;
- atteggiamento non collaborativo nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- presenza di un atteggiamento di persistente disinteresse e disimpegno, in diversi contesti educativi ed in relazione a diverse discipline;
- maturazione non adeguata al livello degli studi affrontato.

In caso di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternativa, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il Consiglio di Classe esprime il voto di ammissione all'Esame di Stato in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna/o.

Espletamento dell'esame di Stato

Secondo l'OM 64 del 14 marzo 2022, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 consta di

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- c) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica. Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Modalità per l'attribuzione della valutazione finale a conclusione del primo ciclo di istruzione

Il punteggio finale è la media aritmetica tra il punteggio delle prove d'esame e il voto di ammissione, arrotondata all'intero superiore se la parte decimale è maggiore o uguale a 50, altrimenti troncata all'intero.

Il voto di ammissione, formulato sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, è in relazione alla valutazione del percorso scolastico triennale effettuato dall'alunno e viene attribuito secondo le modalità di seguito riportate:

SE l'alunna/o non è mai stata/o bocciata/o oppure ammessa/o alla classe successiva con proposte di voto inferiori a 6/10 **ed è stata/o valutata/o nella classe terza senza alcuna proposta di voto inferiore a 6/10:**

ALLORA

- o si calcola la media aritmetica delle medie aritmetiche degli scrutini finali di classe prima e seconda, con approssimazione al centesimo (**punteggio relativo al percorso scolastico**)
- o si sommano i voti dello scrutinio finale della classe terza
- o alla somma del punto precedente si aggiunge il punteggio relativo al percorso scolastico
- o si divide per il numero di materie di studio dell'ultimo anno scolastico

ALTRIMENTI

- o si calcola la media aritmetica dei voti dello scrutinio finale della classe terza.

Assegnazione della lode nella valutazione finale a conclusione del primo ciclo di istruzione

I criteri per l'assegnazione della lode vengono stabiliti dalla commissione d'esame.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si richiama alle regole e agli ambiti indicati dal Regolamento d'Istituto, dal Patto di corresponsabilità educativa tra la scuola e gli studenti, inclusa l'estensione alle comunicazioni digitali, dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza espresse:

- nelle *Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea relative a competenze chiave per l'apprendimento permanente “Competenze sociali e civiche”*. Esse implicano competenze personali, interpersonali e interculturali; si basano sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, diritti civili e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale: capacità di comunicare in modo adeguato, di essere tolleranti, di esprimere e comprendere opinioni diverse;
- nella Scheda di valutazione delle competenze della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado *“Competenze sociali e civiche”*. Esse includono la cura e il rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto, la consapevolezza della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale, l'impegno per portare a compimento il lavoro iniziato insieme agli altri.

Il Regolamento d'Istituto afferma che la scuola è una comunità che ha lo scopo di istruire ed educare, promuovendo la formazione umana, culturale, civile degli alunni; la serena convivenza si realizza attraverso il rispetto di regole definite ed accettate, che disciplinano i rapporti all'interno della scuola.

La valutazione del comportamento si propone di sviluppare negli alunni la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri, favorendo il rispetto e la maturazione personale:

- è omogenea, equa e trasparente;
- è rappresentativa del comportamento dell'alunno nella sede scolastica ma si riferisce anche alla partecipazione alle attività educative realizzate esternamente (viaggi di istruzione, uscite e visite

didattiche, lezioni all'aperto);

- è formulata attraverso criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, che determina anche le modalità di espressione del giudizio;
- è espressa collegialmente dai docenti del Team o del Consiglio di Classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Considerata la valenza formativa ed educativa della valutazione, il Team o il Consiglio di Classe tengono conto dei progressi realizzati nel corso dell'anno scolastico, nella Scuola Secondaria dovuti ad autonoma e seria riflessione personale oppure maturati attraverso attività socialmente utili o in seguito a sanzioni comminate. Allo stesso tempo, giudica negativamente la reiterazione di comportamenti scorretti e la mancata percezione dell'errore commesso.

Il giudizio del comportamento non attesta la condizione educativa dello studente, influenzata da elementi sociali e di contesto, ma gli effetti dell'azione del dialogo educativo impostato nell'ambito scolastico. Come le altre valutazioni, quindi, è in stretta relazione a elementi personalizzanti e individualizzanti.

Rubriche valutative

Le rubriche valutative che seguono, diverse per ordine di scuola – Primaria e Secondaria di Primo Grado - sono strumenti di lavoro per l'attribuzione del giudizio sintetico di comportamento, tenuto conto di fattori quali:

- la personalizzazione e l'individualizzazione del processo di insegnamento e del dialogo educativo;
- la poca valenza di fatti episodici, se non particolarmente gravi;
- la rilevanza di un percorso di crescita in termini di rispetto, responsabilità e autonomia.

Giudizio Quadrimestrale del Comportamento **Scuola Primaria**

Indicatori	Giudizio	Descrittori
1.Capacità di autocontrollo 2.Capacità di comunicare e interagire con gli altri 3.Rispetto delle regole 4.Partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall'Istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede	Corretto e responsabile	1.Dimostra autonomia di lavoro e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici 2.Sa interagire positivamente sia con gli adulti sia con i coetanei 3.Rispetta le regole del contesto in cui si trova a fare esperienze di vita comunitaria 4.Partecipa in modo appropriato agli interventi educativi realizzati dall'Istituzione scolastica anche al di fuori della propria sede
		1.Dimostra adeguata autonomia di lavoro e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici. 2.Sa interagire in modo opportuno sia con gli adulti sia con i coetanei 3.Rispetta con pertinenza le regole del contesto in cui si trova a fare esperienze di vita comunitaria 4.Partecipa correttamente agli interventi educativi realizzati dall'Istituzione scolastica anche al di fuori della propria sede
	Adeguato	1.Dimostra buona autonomia di lavoro e idonea responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici. 2.Sa interagire in modo conforme al contesto sia con gli adulti sia con i coetanei 3.Rispetta le regole delle situazioni conviviali in cui si trova a confrontarsi con esperienze di vita comunitaria 4.Partecipa in modo pertinente agli interventi educativi realizzati dall'Istituzione scolastica anche al di fuori della propria sede
		1.Dimostra una discreta autonomia di lavoro e una apprezzabile responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici 2.Interagisce sia con gli adulti sia con i coetanei, deve tuttavia affinare le proprie modalità di approccio 3.Rispetta in modo discontinuo le regole del contesto in cui si trova a

		<p>fare esperienze di vita comunitaria</p> <p>4. Partecipa in modo equilibrato agli interventi educativi realizzati dall’istituzione scolastica, deve ottimizzare la propria capacità di autocontrollo sia dentro sia fuori la sede scolastica</p>
	Non del tutto adeguato	<p>1. Dimostra una sufficiente autonomia di lavoro; deve migliorare il senso di responsabilità nell’esplicitamento degli impegni scolastici.</p> <p>2. Interagisce sia con gli adulti sia con i coetanei, deve affinare le proprie modalità verbali e non, per approcciarsi meglio all’altro.</p> <p>3. Rispetta in modo incostante le regole del contesto in cui si trova a fare esperienze di vita comunitaria</p> <p>4. Partecipa in modo poco costante agli interventi educativi realizzati dall’Istituzione scolastica, deve migliorare la propria capacità di autocontrollo sia dentro sia fuori la sede scolastica</p>
	Da mediare	<p>1. Dimostra una inadeguata autonomia di lavoro; deve riformare il senso di responsabilità nell’esplicitamento degli impegni scolastici.</p> <p>2. Interagisce sia con gli adulti sia con i coetanei, deve correggere le sue modalità verbali e non, per approcciarsi meglio all’altro.</p> <p>3. Rispetta in modo instabile le regole del contesto in cui si trova a fare esperienze di vita comunitaria</p> <p>4. Partecipa in modo incostante agli interventi educativi realizzati dall’Istituzione scolastica, deve correggere la sua capacità di autocontrollo sia dentro sia fuori la sede scolastica</p>

Scuola Secondaria di Primo Grado

Indicatori	Giudizio	Descrittori	Sanzioni disciplinari
Rispetto della comunità scolastica (inclusi eventuali periodi in didattica a distanza)	evidente in ogni contesto educativo	<p>Rispetta sempre i docenti, il personale non docente, i compagni,</p> <p>Manifesta una corretta socializzazione</p> <p>Accetta la diversità</p> <p>Supera i pregiudizi</p> <p>Rispetta culture e sensibilità diverse</p> <p>Ha cura dell’ambiente scolastico e dei materiali della scuola</p> <p>Attua una corretta raccolta differenziata</p>	<p>Nessuna infrazione al Regolamento d’Istituto</p>
	rigoroso	<p>Rispetta i docenti, il personale non docente, i compagni, i materiali della scuola</p> <p>Manifesta una corretta socializzazione</p> <p>Accetta la diversità</p> <p>Rispetta culture e sensibilità diverse</p> <p>Ha cura dei materiali della scuola</p>	
	adeguato	<p>Rispetta i docenti, il personale non docente, i compagni</p> <p>Quasi sempre manifesta una corretta socializzazione</p> <p>Generalmente rispetta culture e sensibilità diverse</p> <p>Ha cura dei materiali della scuola</p>	<p>Occasionali e lievi infrazioni al Regolamento d’Istituto segnalate alla famiglia</p>
	non sempre adeguato	<p>Ha rispetto per gli adulti ma talvolta non per i compagni</p> <p>Non sempre manifesta una socializzazione</p>	<p>Infrazioni al Regolamento d’Istituto segnalate</p>

	adeguata Non sempre rispetta culture e sensibilità diverse Non sempre ha cura dei materiali della scuola	sul registro elettronico o sanzione disciplinare (lavoro socialmente utile, ammonizione scritta del dirigente, un giorno di sospensione)
non adeguato	Spesso non rispetta i docenti, il personale non docente, i compagni, Spesso manifesta una socializzazione poco corretta Spesso non rispetta culture e sensibilità diverse Non ha cura dell'ambiente scolastico e dei materiali della scuola	Reiterate infrazioni al Regolamento d'Istituto segnalate sul registro elettronico Sanzioni disciplinari (ammonizione scritta del dirigente, sospensioni superiori ad un giorno e inferiori a 15 giorni)
Ha consapevolmente violato il regolamento vigente oppure ha consapevolmente e gravemente danneggiato strumenti e/o materiali e/o strutture di proprietà della scuola (o di chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche)	Comportamento lesivo della dignità nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni Danneggiamento dell'integrità delle strutture degli spazi dell'Istituto Infrazioni gravi delle norme in materia di sicurezza	Reiterate infrazioni al Regolamento d'Istituto segnalate sul registro elettronico Numerose sanzioni disciplinari (ammonizione scritta del dirigente, sospensioni superiori ad un giorno e inferiori a 15 giorni)

Indicatori	Giudizio	Descrittori	Sanzioni disciplinari
Rispetto delle regole (incluse quelle definite per la didattica a distanza)	rigoroso in ogni contesto educativo	Rispetta sempre le regole, sia in classe sia nelle uscite didattiche e nei viaggi d'istruzione Mantiene un comportamento responsabile Rispetta l'ordine di intervento Lavora in gruppo silenziosamente	Nessuna infrazione al Regolamento d'Istituto
	completo	Rispetta sempre le regole, sia in classe sia nelle uscite didattiche e nei viaggi d'istruzione Mantiene un comportamento responsabile Rispetta l'ordine di intervento Quasi sempre lavora in gruppo silenziosamente	
	generalmente corretto	Rispetta le regole, sia in classe sia nelle uscite didattiche e nei viaggi d'istruzione Mantiene un comportamento abbastanza responsabile Non sempre rispetta l'ordine di intervento Non sempre lavora in gruppo	Occasionali e lievi infrazioni al Regolamento d'Istituto segnalate alla famiglia

		silenziosamente	
	limitato	<p>Non sempre rispetta le regole, in classe o nelle uscite didattiche o nei viaggi d'istruzione</p> <p>Non sempre mantiene un comportamento responsabile</p> <p>Spesso non rispetta l'ordine di intervento</p> <p>Non lavora in gruppo silenziosamente</p>	<p>Infrazioni al Regolamento d'Istituto segnalate sul registro elettronico o</p> <p>sanzione disciplinare (lavoro socialmente utile, ammonizione scritta del dirigente, un giorno di sospensione)</p>
	inadeguato	<p>Grave disturbo dell'attività didattica segnalato sul registro di classe</p> <p>Atteggiamento non responsabile durante le attività didattiche all'esterno dell'Istituto</p> <p>Controllo non adeguato dei propri interventi verbali</p> <p>Reazioni aggressive</p>	<p>Reiterate infrazioni al Regolamento d'Istituto segnalate sul registro elettronico</p> <p>Sanzioni disciplinari (ammonizione scritta del dirigente, sospensioni superiori ad un giorno e inferiori a 15 giorni)</p>
	<p>inesistente</p> <p>oppure</p> <p>ha assunto un ruolo negativo all'interno del gruppo classe</p> <p>oppure</p> <p>pur in vari modi invitato a riflettere sul proprio comportamento, non ha mostrato alcun concreto riconoscimento persistendo in comportamenti gravemente scorretti, dimostrando in questo modo di non aver progredito nel percorso di crescita e di maturazione indicato dal DPR 22 giugno 2009 n. 122, art. 7 comma 1</p>	<p>Reiterato e grave disturbo dell'attività didattica segnalato sul registro di classe</p> <p>Atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche all'esterno dell'Istituto</p> <p>Interventi verbali non controllati</p> <p>Reiterate e gravi offese o minacce o aggressioni</p>	<p>Reiterate infrazioni al Regolamento d'Istituto segnalate sul registro elettronico</p> <p>Numerose sanzioni disciplinari (ammonizione scritta del dirigente, sospensioni superiori ad un giorno e inferiori a 15 giorni)</p>

Indicatori	Giudizio	Descrittori
Partecipazione <i>(inclusi eventuali periodi in didattica)</i>	costruttiva e collaborativa	<p>Si pone come elemento trainante positivo</p> <p>Accetta incarichi e responsabilità</p> <p>Si confronta serenamente con i coetanei e con gli adulti</p> <p>È aperto alla collaborazione sia con i compagni sia con gli insegnanti</p> <p>Condivide scelte e decisioni</p> <p>Lavora in gruppo in maniera costruttiva condividendo le proprie</p>

<i>a distanza)</i>		conoscenze e abilità
	attiva	Accetta incarichi e responsabilità Si confronta serenamente con i coetanei e con gli adulti È aperto alla collaborazione sia con i compagni sia con gli insegnanti Lavora in gruppo in maniera costruttiva condividendo le proprie conoscenze e abilità
	Generalmente attiva	Accetta incarichi Si confronta serenamente con i coetanei e con gli adulti Quasi sempre collabora con i compagni e con gli insegnanti Lavora in gruppo condividendo le proprie conoscenze e abilità
	Discontinua	Accetta incarichi ma non sempre li porta a termine Talvolta non si confronta serenamente con i coetanei e con gli adulti Collabora con i compagni e con gli insegnanti solo saltuariamente Non sempre lavora in gruppo fornendo un positivo contributo
	Superficiale e / o limitata	Accetta incarichi ma non li svolge in maniera consapevole Si confronta serenamente con gli adulti ma non sempre con i coetanei Non collabora adeguatamente con i compagni e con gli insegnanti Lavora in gruppo senza fornire un contributo significativi
	Selettiva	Sceglie consapevolmente di partecipare in maniera positiva in alcune discipline, in maniera negativa in altre
	Disordinata	Accetta incarichi ma non li svolge completamente Si confronta serenamente con gli adulti e con i coetanei La collaborazione con i compagni non è costante Lavora in gruppo senza fornire un contributo significativo
	Non adeguata	Non si confronta serenamente con i coetanei Spesso non collabora con i compagni Lavora in gruppo in maniera limitata
	Inesistente	Non si dimostra interessato al dialogo educativo
	scorretta	Non partecipa al dialogo educativo e non permette il regolare svolgimento dell'attività didattica

Indicatori	Giudizio	Descrittori
Frequenza (inclusi eventuali periodi in didattica a distanza, al netto di problematiche tecniche) (facoltativo)	regolare	E' sempre puntuale Le assenze sono dovute a seri motivi di salute o familiari
	Abbastanza regolare	Pochi ritardi
	discontinua	Frequenti assenze o ritardi
	saltuaria	Numerose assenze e ritardi ripetuti

Composizione del giudizio del Secondo Quadrimestre

“Si conferma il giudizio del Primo Quadrimestre”

oppure

“L’alunno è migliorato...”

oppure

Si compone un nuovo giudizio sulla base dello schema del Primo Quadrimestre

Richiami normativi

La valutazione

Legge n. 169 del 30 ottobre 2008

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 137 del 1° settembre 2008, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università

Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008 n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre n. 169

Decreto ministeriale n. 254 del 16 novembre 2012

Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del presidente della Repubblica n. 89 del 20 marzo 2009

Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 luglio 2015 n. 107

Nota Ministeriale n. 1865 del 10 ottobre 2017

Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione

Ordinanza Ministeriale n. 9 del 15 maggio 2020

Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020

Ordinanza Ministeriale n. 11 del 15 maggio 2020

Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti

Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020

Ordinanza concernente la valutazione nella scuola primaria con l'introduzione dei giudizi descrittivi in luogo dei voti numerici.

Ordinanza Ministeriale n. 64 del 14 marzo 2022

Ordinanza concernente gli Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022

La valutazione del comportamento

DPR 24 giugno 1998, n. 249

Statuto delle studentesse e degli studenti

DPR 21 novembre 2007 n. 235

Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 24 giugno 1998 n. 249 concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

Nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008

Legge 30 ottobre 2008, n. 169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università)

DPR 22 giugno 2009, n. 122

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto – legge 1° settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169 di seguito indicato: “decreto legge”

Decreto legislativo n. 62, 13 aprile 2017

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo Ciclo ed Esami di Stato

Nota ministeriale n. 1865, 10 ottobre 2017

Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione